



Trump e Hegseth annunciano la fine del “politicamente corretto” nelle Forze Armate USA: standard fisici “neutri per genere” al livello maschile

Pubblicato il 01/10/2025

Quantico (Virginia), 30 settembre 2025 — Davanti a centinaia di alti ufficiali riuniti alla Marine Corps Base di Quantico, il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump e il Segretario alla Difesa Pete Hegseth hanno dichiarato la fine della cultura “woke” nelle Forze Armate, annunciando un pacchetto di direttive che punta a ripristinare una “warrior ethos” focalizzata su disciplina, letalità e prontezza operativa. Al centro delle misure: nuovi standard di idoneità fisica unificati e “neutri rispetto al genere”, impostati sul livello maschile per i ruoli di combattimento.

Il messaggio politico e militare

Nel suo intervento, Trump ha ribadito la dottrina della “pace attraverso la forza”, sostenendo che gli Stati Uniti debbano essere “così forti che nessuna nazione oserà sfidarci”. Hegseth, a sua volta, ha legato la riforma a un ritorno all’eccellenza meritocratica, invitando chi non condivide la nuova impostazione a “fare la cosa più onorevole e dimettersi”.

Cosa cambierà: le principali direttive

- **Standard fisici unificati (“male-level”)** per selezione e mantenimento nei ruoli combat; possibile impatto sull’accesso di alcune donne a specialità operative, pur senza un divieto formale.
- **Stretta su DEI e programmi identitari:** riduzione/eliminazione di iniziative considerate non essenziali alla prontezza militare.
- **Revisione di bullismo/nonnismo e “toxic leadership”:** alleggerimento di alcune tutele e ridefinizione delle soglie disciplinari per “consentire ai comandanti di far rispettare gli standard” senza timore di sanzioni.
- **Verifiche fisiche periodiche per i vertici** e annunciati ulteriori “aggiustamenti” nella catena di comando, dopo recenti avvicendamenti ai massimi livelli.

Reazioni e controversie

Le affermazioni di Hegseth sugli standard “al livello maschile” hanno innescato immediate polemiche: associazioni e veterane ricordano che nei reparti combat vigono già criteri unici, e che l’addestramento non è “al ribasso” per le donne qualificate. I sostenitori della riforma replicano che l’unificazione e l’inasprimento delle soglie fisiche chiariscono ogni ambiguità e rafforzano la prontezza.

Particolarmente contestata anche la volontà di **allentare le tutele contro il bullismo** e ridefinire la “toxic leadership”, un tema sensibile dopo casi noti che hanno portato a indagini e riforme negli anni scorsi. Critici e osservatori temono effetti collaterali su coesione e benessere del personale; i promotori della stretta sostengono invece che le unità necessitino di più margine disciplinare per mantenere gli standard.

Contesto strategico

Il discorso di Quantico arriva in un momento di elevata attenzione per la sicurezza globale e segue mesi di **riassetti ai vertici** del Pentagono e un'agenda pubblica che mira a “rifocalizzare” la macchina militare su addestramento, disciplina e capacità di combattimento. L'evento — un raro raduno di generali e ammiragli convocato rapidamente — ha evidenziato come le **guerre culturali** siano entrate, nel bene e nel male, nell'agenda di vertice della Difesa.

Link notizia: <https://it.euronews.com/2025/09/30/trump-e-hegseth-annunciano-la-fine-del-politicamente-corretto-nelle-forze-armate>